

N. 1985
TAB. 7
ANNESSO 14

CAMERA DEI DEPUTATI

DISEGNO DI LEGGE

APPROVATO DAL SENATO DELLA REPUBBLICA

il 15 novembre 2001 (v. stampato Senato n. 700)

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

(TREMONTI)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2002
e bilancio pluriennale per il triennio 2002-2004

TABELLA n. 7

**Stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università
e della ricerca per l'anno finanziario 2002**

ANNESSO N. 14

CONTO CONSUNTIVO

I.R.R.E. DI PERUGIA — UMBRIA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 14

**allo stato di previsione del Ministero dell'istruzione,
dell'università e della ricerca
per l'anno finanziario 2002**

CONTO CONSUNTIVO

**ISTITUTO REGIONALE
DI RICERCA EDUCATIVA (I.R.R.E.)
DI PERUGIA - UMBRIA**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2000

PAGINA BIANCA

**SITUAZIONE DI PRECONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2000**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE ATTIVITA' SVOLTE DALL'IRRSAE UMBRIA NEL 2000

L'anno appena concluso ha visto gli IRRSAE italiani fortemente impegnati a rivitalizzare e sviluppare il ruolo previsto dall'Art.21 della Legge 59/97 che li ripropone come "Enti finalizzati a supportare l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo della Scuola".

Pertanto la presenza degli IRRSAE, configurandosi sempre più come sistema a livello regionale e nazionale si è sempre più definita nel seguente quadro:

1. ruolo istituzione:

a) livello istituzionale:

l'IRRSAE nella rete delle istituzioni formative regionali (Regione, Provincia, Comune, Università etc.);

b) livello dipartimentale dell'istruzione (Sovrintendenza, Provveditorati di Perugia e Terni).

2. ruolo scientifico (ambito pedagogico - didattico della formazione):

a) sostegno all'autonomia scolastica (innovazione, sperimentazione, sui tre cicli, formazione dei formatori in ambito scolastico ed extra scolastico);

b) compiti specifici (la ricerca azione in campo educativo; monitoraggio e documentazione regionale; tecnologie dell'istruzione);

c) compiti "ponte" con eventuali partner;

(formazione iniziale in servizio; orientamento; educazione permanente; ambiente, beni culturali; linguaggi in tutti gli aspetti).

L'attività dell'IRRSAE Umbria, come quella degli altri IRRSAE, deve quindi essere inserita in questo quadro di azioni che sono tutte notevolmente interconnesse.

RUOLO ISTITUZIONE

La formalizzazione di questo ruolo degli IRRSAE si è avuta fin dal primo seminario nazionale tenutosi a Perugia (febbraio 1998) e organizzato congiuntamente dall'IRRSAE Toscana e IRRSAE Umbria avente come tema "Gli IRRSAE nella prospettiva dell'autonomia delle scuole".

Il seminario a cui hanno partecipato in maniera massiccia tutti gli IRRSAE italiani ha usufruito del contributo determinante dei più grossi esperti del settore e si è giovato della presenza di tutte le componenti politiche e sindacali ai più alti livelli. In seguito altre iniziative analoghe sono state realizzate da alcuni altri IRRSAE.

Sono state attivate dall'IRRSAE Umbria interazioni all'interno e all'esterno della nostra realtà regionale. In particolare:

a) è stato per la prima volta firmato un Protocollo d'Intesa tra i Provveditorati di Perugia e di Terni, la Sovrintendenza e l'IRRSAE e ciò permette di incontrarsi e collegare in maniera sinergica tutte le attività di interesse comune.

b) è stata riattivata e resa operativa una convenzione tra l'IRRSAE dell'Umbria e l'Università di Perugia con scopi e finalità del tutto analoghe a quelle viste al punto a).

c) è stato reso operativo un gruppo di lavoro coordinato dall'IRRSAB dell'Umbria nella persona del Presidente che ha avuto il compito di rivedere la convenzione CEDE, BDP e IRRSAE e attivare una forma di collaborazione istituzionale più efficace e una rete più attuale e vicina agli interessi dell'utenza; questo lavoro è sfociato nella costituzione del Consorzio C.I.P.R.E.F. che ha sede a Perugia ed è già operativo: Coordinamento del Gruppo B - progetto Montipol, Protocolli di intesa con INCA, Protezione Civile, partecipazione a Progetti europei, ecc.

d) è stata creata una Giunta dei Presidenti (di cui fa parte il Presidente IRRSAE Umbria) con il compito di interagire direttamente con i più alti funzionari ministeriali e con i consiglieri del Ministro; questa interazione diretta con il Ministro ha permesso di raggiungere lo scopo di poter rappresentare in ogni momento ed in "tempo reale" il sistema IRRSAE permettendo così un collegamento rapido tra la struttura centrale e periferica. Si è quindi sviluppata una forte sinergia che ha prodotto i seguenti risultati:

- creazione del gruppo paritetico nazionale sull'autonomia costituito dalla Giunta dei Presidenti, da alcuni Segretari Generali e dal Gruppo di lavoro del dott. Cosentino che ha progettato e realizzato il modello operativo di intervento sul monitoraggio dei progetti complessi nel processo di autonomia delle scuole e che dal settembre '99 ha iniziato un secondo monitoraggio su 1000 scuole dei POF; In questo ambito il nostro Istituto ha organizzato un seminario interregionale di aggiornamento per i GRR di Toscana, Marche, Molise e, naturalmente, Umbria;
- affidamento agli Irsae del progetto F.A.Re. che ha permesso agli istituti di interagire con le problematiche dell'educazione continua; il nostro Istituto, che rispetto alle dimensioni territoriali della regione ha ricevuto un forte contributo economico elevato e siamo stati inseriti, con altri sei Irsae in un progetto già finanziato sulla certificazione dei crediti; in questo ambito l'Irsae Umbria è capofila con Irsae Abruzzo e Marche di un progetto che approfondirà grandi aree tematiche in relazione alla peculiarità degli adulti;
- coordinamento da parte degli Irsae del Monitoraggio della formazione in servizio del Direttore Generale Mario Dutto: anche in questo monitoraggio che vede coinvolti tutti gli Istituti il corpo ispettivo del MPI ed i membri dei nuclei di supporto dell'autonomia al nostro Istituto è stato assegnato un compito di grande rilievo: abbiamo organizzato il seminario conclusivo nel giugno 2000;
- il progetto cinema che ci è stato assegnato nel dicembre del '99 e che si è sviluppato nel corso del 2000 e che ci ha consentito una forte iterazione con le scuole dell'autonomia.

Grande rilievo, in questa fase di cambiamento che sta vivendo la scuola ha avuto il seminario di studio del 28/29 novembre 1999 a Perugia: "Dagli IRRSAE agli IRRE nella scuola dell'autonomia" seminario che ha visto la presenza di tutti i Presidenti e Segretari Generali degli Irsae, di politici, sindacalisti e docenti universitari.

RUOLO SCIENTIFICO

(AMBITO PEDAGOGICO-DIDATTICO DELLA FORMAZIONE)

L'IRRSAB dell'Umbria per il 2000 ha indirizzato ogni sua azione di ricerca, sperimentazione e aggiornamento nell'ambito di un quadro di analisi dei bisogni formativi delle scuole che hanno i loro principali temi nel processo di autonomia, nel riordino dei cicli e nelle problematiche dell'orientamento con conseguenti scelte occupazionali.

Si è ritenuto quindi prioritario l'intervento nei seguenti settori che sono sviluppati nel piano di attività del 2000:

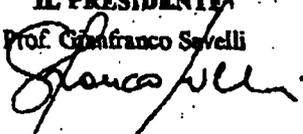
- a) autonomia e progettualità nei processi di riforma e nella valutazione del sistema formativo;
- b) le diversità e l'azione educativa;
- c) orientamento ed educazione permanente;
- d) formazione e linguaggi;
- e) insegnamento/apprendimento nella prospettiva della continuità educativa.

RECENTI RISULTATI OTTENUTI

Nel 2000 l'IRRSAE dell'Umbria ha realizzato interventi sulla formazione di circa 3000 docenti di Scuole di ogni ordine e grado della Regione con il contributo, nella fase progettuale e di ricerca, di circa 200 docenti e dirigenti scolastici, 30 docenti universitari e 40 esperti coordinato da ricercatori IRRSAE Umbria. Un intervento molto significativo è quello che ha riguardato i 1033 docenti assegnatari di funzione obiettivo dell'intera Regione. Siamo stati l'unico Istituto che ha gestito interamente la formazione e, per quanto riguarda la Provincia di Perugia, anche per la parte organizzativa con il Segretario Generale direttore del corso

A fronte di questa intensa attività svolta che presuppone una attività altrettanto intensa nel PA 2001 sia in sede locale che nazionale è incomprensibile la diminuzione di 18.000.000 di dotazione assegnata dal MPI per l'anno finanziario 2001 a fronte di una diminuzione di 20.000.000 di dotazione assegnata dal MPI per l'anno finanziario 2000.

Perugia, 23 gennaio 2001

IL PRESIDENTE
Prof. Gianfranco Savelli


SITUAZIONE DI PRE-CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2000

EDILIZIE

	PREVISIONE DEFINITIVA	ACQUANTATE
da contributo del Ministero della pubblica Istruzione	429.000.000	429.000.000
altre entrate (comprensive di quelle finalizzate)	206.588.850	124.137.850
TOTALE	635.588.850	553.137.850

RIESE

	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATE
per il funzionamento dell'ente:	108.787.000	85.385.192
a) spesa per il personale	226.984.000	210.878.666
b) spesa per l'acquisizione di beni e servizi		
per attività istituzionali:	77.190.970	59.940.532
a) documentazione	18.072.500	10.194.965
b) appalti	41.793.700	35.751.140
c) ricerca	24.600.000	22.210.730
d) sperimentazione	26.681.300	15.053.847
e) contropi		
per attività e finanziamenti specifici e diversi:		
a) documentazione		
b) appalti		
c) ricerca		
d) sperimentazione		
TOTALE	895.682.535	440.415.348

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

consuntivo al 31 dicembre 2000	762.055.082	
prelievi non finalizzati	123.000.000	
prelievi finalizzati	561.004.965	
consuntivo al 31 dicembre 2000	486.732.047	



IL PRESIDENTE
IL PRESIDENTE
(Blasfranco Savelli)

Blasfranco Savelli

PAGINA BIANCA

Lire 500 = € 0,26



14PDL0017440